

A tutti i clienti interessati

Loro Sede

Aggiornamenti News 02/2026

Pisa, 9 Gennaio 2026

Oggetto: Legge Bilancio 2026: PRINCIPALI NOVITÀ

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge di Bilancio 2026, si riportano di seguito alcune novità per le imprese in ambito di finanza agevolata.

1. Nuovo Iperammortamento

In sostituzione dei crediti d'imposta Industria 4.0 e Transizione 5.0, la Legge di Bilancio 2026 introduce il nuovo iperammortamento, disciplinato dagli articoli da 427 a 436, per il quale si è in attesa delle modalità operative. L'agevolazione è riservata ai soggetti titolari di reddito d'impresa e riguarda gli investimenti in beni strumentali materiali e immateriali nuovi, nonché in beni materiali nuovi finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, effettuati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028. La maggiorazione del costo è pari al 180% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro, al 100% per investimenti fino a 10 milioni di euro e al 50% per investimenti fino a 20 milioni di euro.

2. Rifinanziamento Nuova Sabatini

La misura "Nuova Sabatini" viene rifinanziata con 200 milioni di euro per il 2026 e 450 milioni di euro per il 2027, al fine di sostenere gli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese.

3. Nuove risorse per il credito di imposta 4.0

Per l'anno 2026 sono stanziati 1,3 miliardi di euro per il rifinanziamento del credito d'imposta beni materiali 4.0, per investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2025 e utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite modello F24 nel corso del 2026.

4. Credito d'imposta 5.0 per imprese energivore

Viene introdotto un credito d'imposta 5.0 destinato alle imprese energivore a forte consumo di energia elettrica o nell'elenco delle imprese a forte consumo di gas naturale iscritte al CSEA, per investimenti in beni strumentali materiali e immateriali nuovi effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025. Al credito d'imposta si applicano le stesse aliquote previste per il credito Transizione 5.0, dal 35% al 45% per investimenti fino a 10 milioni di euro e dal 5% al 15% per la quota eccedente, fino a un limite massimo di costi ammissibili pari a 50 milioni di euro annui per impresa, in funzione della riduzione dei consumi energetici conseguita.

Rimaniamo a disposizione per valutare la fattibilità dell'eventuale intervento proposto o qualsiasi altro chiarimento/approfondimento. Vi ricordiamo di visitare il nostro sito internet www.bdfinance.it al fine di rimanere aggiornati sulle news e scadenze.

Cordiali Saluti